



Regolamento Imposta di Soggiorno



Comune di Moneglia

Approvato con delibera di Consiglio Comunale
n°75 del 13/11/2017;

Modificato con atto di C.C. n°02 del 05/03/2018

Modificato con atto di C.C. n°27 del 30/04/2018

Modificato con atto di C.C. n°74 del 28/12/2018

Modificato con atto di C.C. n°2 del 28/02/2019

Modificato con atto di C.C. n°5 del 28/01/2020

SOMMARIO

REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO DEL COMUNE DI MONEGLIA.....	3
Art. 1 - Oggetto.....	3
Art. 2 - Presupposto dell'imposta.....	3
Art. 3 - Soggetto passivo dell'imposta	3
Art. 4 - Aliquote.....	4
Art. 5 - Esenzioni e riduzioni.....	4
Art. 6 - Modalità di pagamento e adempimenti.....	5
Art. 7 - Versamenti.....	5
Art. 7 BIS – Obblighi dei gestori delle strutture ricettive	5
Art. 8 - Disposizioni in tema di accertamento	6
Art. 9 - Sanzioni.....	6
Art. 10 - Riscossione Coattiva.....	7
Art. 11 - Rimborsi	7
Art.12 - Contenzioso.....	7
Art. 13 - Disposizioni transitorie e finali.....	7

REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO DEL COMUNE DI MONEGLIA

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente Regolamento è adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 e disciplina l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno nel Comune di Moneglia, ai sensi dell'art. 4 Decreto Legislativo n. 23 del 14.3.2011;
2. Nel Regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure applicabili in caso di inadempimento.
3. Il gettito dell'Imposta di Soggiorno è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 14.3.2011 n. 23. Gli interventi saranno valutati con i rappresentanti delle associazioni di operatori turistici del territorio.
4. Annualmente verrà predisposta una relazione sulla realizzazione degli interventi finanziati.

ART. 2 - PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Moneglia, come individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7¹ pernottamenti consecutivi.

ART. 3 - SOGGETTO PASSIVO DELL'IMPOSTA

1. Premettendo che il soggetto passivo è sempre individuato dalla normativa nazionale attualmente esso risulta essere il soggetto², non residente nel Comune di Moneglia, che pernotta nelle strutture ricettive di cui all'art. 2. Tale soggetto corrisponde l'imposta al gestore della struttura presso la quale soggiorna, il quale rilascia quietanza delle somme riscosse.
- 1bis. Ai sensi dell'art. 4, comma 5-ter, del decreto-legge n. 50/2017, il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale.³
2. Il gestore della struttura ricettiva ospitante, come previsto dai successivi articoli 6, 7 e 7 BIS⁴, è titolare di competenze strumentali all'esazione del tributo nei confronti del Comune di Moneglia. Il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati i soggetti tenuti al pagamento dell'imposta non è considerato in alcun modo sostituto o responsabile di imposta. Il gestore della struttura ricettiva ospitante, come previsto dai successivi articoli 6 e 7, è tuttavia titolare di competenze strumentali all'esazione del tributo nei confronti del Comune di Moneglia.

¹ Deliberazione di C.C. n° 05 del 28/01/2020

² Deliberazione di C.C. n°27 del 30/04/2018

³ Deliberazione di C.C. n°27 del 30/04/2018

⁴ Deliberazione di C.C. n°27 del 30/04/2018

ART. 4 - ALIQUOTE

1. Le aliquote dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita Deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f) del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., entro la misura massima stabilita dalla Legge
2. L'Imposta di Soggiorno è determinata per persona e per numero di pernottamenti e può essere graduata e commisurata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive, così come definite dalla normativa regionale.

ART. 5 - ESENZIONI E RIDUZIONI

1. Sono esenti dal pagamento dell'Imposta di Soggiorno:
 - a) I minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
 - b) I soggetti che assistono degenti ricoverati nelle strutture sanitarie della città, in ragione di un accompagnatore per paziente;
 - c) Il personale dipendente della struttura ricettiva ove svolge l'attività lavorativa;
 - d) I soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria;
 - e) Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco ed agli operatori della protezione civile che pernottano per esclusive esigenze di servizio;
 - f) Autisti ed accompagnatori di gruppi turistici;
 - g) I soggetti residenti nel Comune di Moneglia;
 - h) Le persone disabili con invalidità superiore al 50% ed un loro accompagnatore;
 - i) I soggetti residenti nel comune gemellato di Engen;⁵
 - l) I parenti entro il 4° grado e gli affini entro il 3° grado della persona indicata in Regione Liguria come gestore dell'AAUT;⁶
 - m) I proprietari o usufruttuari di immobili, tali risultanti dalla banca dati catastale, che sono accatastati come "Albergo" che non utilizzano direttamente la struttura ma che l'hanno concessa in gestione ad un soggetto terzo, dopo il pagamento dei primi 77 giorni di pernottamento, anche se suddivisi su più periodi, sono esentati dall'imposta.⁸
 2. L'applicazione delle esenzioni di cui al comma precedente vanno attestate utilizzando i moduli resi disponibili dal Comune di Moneglia ad eccezione di quelle indicate alle lettere a) e g);⁹
- 2bis I moduli relativi ad esenzioni che possano contenere dati sensibili dovranno essere compilati dall'ospite e consegnati al gestore in maniera che lo stesso non possa venire a conoscenza di tali informazioni. Sarà cura del gestore consegnarli all'Ufficio Protocollo che li consegnerà alla persona qualificata, individuata e designata dall'Amministrazione, a gestire i dati particolari così come previsto dagli artt.9 e 37 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.¹⁰
3. I clienti cosiddetti "stanziali" dei campeggi sono esentati dal pagamento dell'imposta per ogni singolo soggiorno ma pagheranno un importo annuo nella misura determinata nelle modalità di cui all'art. 4, comma 1.

⁵ Deliberazione di C.C. n°02 del 05/03/2018

⁶ Deliberazione di C.C. n°74 del 28/12/2018

⁷ Deliberazione di C.C. n°05 del 28/01/2020

⁸ Deliberazione di C.C. n°02 del 28/02/2019

⁹ Deliberazione di C.C. n°02 del 05/03/2018

¹⁰ Deliberazione di C.C. n°27 del 30/04/2018

4. Nel periodo intercorrente tra il 01 gennaio ed il 28 febbraio e tra il 01 novembre ed il 31 dicembre, l'imposta non viene applicata.

ART. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E ADEMPIMENTI

1. L'Imposta si intende assolta al momento del pagamento e del rilascio, da parte del gestore della struttura, di quietanza; nel caso di fattura/ricevuta fiscale, l'importo dell'imposta di soggiorno deve essere indicato separatamente; in alternativa il gestore potrà rilasciare una ricevuta a parte con l'indicazione della sola imposta di soggiorno.
2. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno;
3. I gestori delle strutture ricettive hanno l'obbligo di comunicare al Comune, entro dieci giorni dalla fine di ciascun bimestre il numero delle persone che hanno pernottato presso la propria struttura nel periodo oggetto della rilevazione, l'eventuale numero dei soggetti esenti, con indicazione della causa che dà diritto all'esenzione e la presentazione della relativa eventuale certificazione, l'eventuale numero di soggetti che hanno rifiutato di pagare l'imposta, con l'indicazione delle generalità, l'imposta dovuta e gli estremi di versamento della stessa.
4. La dichiarazione di cui al comma precedente è effettuata sulla base della modulistica predisposta dal Comune ed è trasmessa allo stesso per via telematica.

ART. 7 - VERSAMENTI

1. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento al Comune di Moneglia entro dieci giorni dalla fine di ciascun bimestre, con le seguenti modalità:
 - in contanti presso lo sportello di tesoreria;
 - mediante bonifico bancario;
 - mediante altre forme di pagamento che potranno essere attivate e conseguentemente comunicate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 7 BIS – OBBLIGHI DEI GESTORI DELLE STRUTTURE RICETTIVE ¹¹

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Moneglia sono tenuti a informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.
2. Essi hanno l'obbligo di dichiarare bimestralmente all'Ente:
 - a) il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del bimestre precedente;
 - b) Il relativo periodo di permanenza;
 - c) Il numero di pernottamenti soggetti all'imposta;
 - d) Il numero di soggetti esenti dal pagamento e la relativa motivazione in base al precedente art. 5;
 - e) L'imposta dovuta.

La dichiarazione deve essere effettuata sulla base della modulistica predisposta dal Comune ed è trasmessa al medesimo, mediante procedure definite dall'Amministrazione Comunale, in

¹¹ Deliberazione di C.C. n°02 del 05/03/2018

corrispondenza del versamento dell'imposta.

Nel caso in cui non vi siano pernottamenti nel bimestre la dichiarazione non è necessaria alcuna dichiarazione¹²

3. Il gestore della struttura ricettiva è tenuto a far compilare all'ospite, che si rifiuti di versare l'imposta, l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e trasmetterlo, unitamente alla dichiarazione di cui al comma 2 all'Ufficio Tributi del Comune.
4. In caso di rifiuto anche della suddetta compilazione da parte dell'ospite, il gestore dovrà segnalare l'inadempienza, mediante modulo specifico predisposto dall'Amministrazione Comunale da trasmettere con le modalità di cui al comma precedente.
5. I gestori sono tenuti alla conservazione dei dati relativi all'imposta di soggiorno che riguardino i 5 anni precedenti a quello in corso.

ART. 8 - DISPOSIZIONI IN TEMA DI ACCERTAMENTO

1. Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno nonché della presentazione delle dichiarazioni di cui all'art. 7 BIS¹³.
2. Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
3. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'Amministrazione Comunale può:
 - a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

ART. 9 - SANZIONI

1. Le violazioni del presente regolamento sono punite con le sanzioni tributarie irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno si applica la sanzione tributaria pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 471/1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 472/1997.
3. Per l'omessa o infedele dichiarazione alle prescritte scadenze, di cui all'art. 6 del presente Regolamento, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro, ai sensi dell'art.7 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni.

¹² Deliberazione di C.C. n°27 del 30/04/2018

¹³ Deliberazione di C.C. n°27 del 30/04/2018

ART. 10 - RISCOSSIONE COATTIVA

1. Le somme dovute all'Ente per l'imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono riscosse coattivamente secondo la normativa vigente.

ART. 11 - RIMBORSI

1. Nei casi di versamento dell'imposta in eccedenza rispetto al dovuto, l'importo può essere recuperato in compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa, da effettuare alle successive scadenze; gli estremi della compensazione effettuata sono riportati nella dichiarazione di cui al precedente art. 7BIS¹⁴.
2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati, può essere chiesto il rimborso, entro il termine di cinque anni decorrenti dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

ART.12 - CONTENZIOSO

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle Commissioni Tributarie, ai sensi del D. Lgs. 546/1992;

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dal 1 marzo 2018

¹⁴ Deliberazione di C.C. n°27 del 30/04/2018